



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



*Residenza del Consiglio dei Ministri*  
**Dipartimento della  
Funzione Pubblica**



PNRR - Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1

Sub-investimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" - CUP: H11B21007650006

S.01 - Consulenza tecnica e supporto specialistico agli enti locali del territorio interessati nell'elaborazione di pareri e altra documentazione utile a fini istruttori

## SENTENZE

*Regione del Veneto*

*Direzione Semplificazione Normativa e Procedimentale per l'Attuazione del PNRR*

**AMBITO: AU RIFIUTI ART. 208 – CONFERENZA DI SERVIZI**

**Consiglio di Stato, sez. IV, 4 Settembre 2023, n. 8156 - effetto variante dell'autorizzazione ex art. 208 Dlgs 152/2006**

Il Consiglio di Stato riforma la sentenza con cui il TAR Campania aveva affermato che l'autorizzazione unica ex art. 208 del Dlgs 152/2006 non può sostituire i titoli edilizi e l'autorizzazione allo scarico di un nuovo impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi.

Nel richiamare il testo del comma 6 dell'art. 208, il Consiglio di Stato sottolinea il ruolo e le funzioni del modulo procedimentale della conferenza di servizi e ricorda che è proprio e solo al suo interno che possono e devono emergere eventuali dissensi: *"L'art 14 - ter comma 7 della l. 241/1990 dispone in relazione alla conferenza di servizi, che è il modulo procedimentale adottato nella fattispecie in questione, che si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza. L'autorizzazione regionale ex art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006 è pertanto atto di assenso unico, comprensivo delle autorizzazioni di competenza di tutti gli altri Enti coinvolti nel procedimento autorizzatorio."*

Nel caso concreto, l'assenso del Comune si considera acquisito senza condizioni ai sensi dell'art. 14-ter della legge 241/1990, non avendo quest'ultimo partecipato, pur ritualmente convocato, alla conferenza di servizi nè trasmesso alcun parere espresso.

In ogni caso, il Consiglio di Stato ribadisce che *"la sostituzione del titolo regionale con tutti gli altri visti e autorizzazioni è un effetto che discende dalla legge, atteso che l'art. 208, comma 6 del Dlgs 152/2006 dispone che l'approvazione sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico nonché comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori"*.

**Link:** <https://mdp.giustizia->

[amministrativa.it/visualizza/?nodeRef=&schema=cds&nrg=202205458&nomeFile=202308156\\_11.html&subDir=Provvedimenti](https://mdp.giustizia-amministrativa.it/visualizza/?nodeRef=&schema=cds&nrg=202205458&nomeFile=202308156_11.html&subDir=Provvedimenti)